

Programma completo

Settembre	30	Daniela Brogi, Sara Sermini, Il Letterificio Lo spazio delle donne e il potere delle storie
Ottobre	14	Antonella Anedda, Francesca Berlinzani Saffo. Carson. Una lettura del desiderio
	21	Elena Gargaglia, Carla Mazzarelli Ritrovare Artemisia (e le altre). Vite di artiste oltre le letterature
Novembre	04	Noemi Nagy Lo spazio letterario di Anna Felder
	11	Francesca Galli, Mira Mocan «Ogni maldicenza sulle donne ricade su chi la fa» (Città delle dame, l.2). Il controcanto di Christine de Pizan
	21	Maddalena Giovannelli, Francesca Mazza Attrici, capocomiche, innovatrici: Eleonora Duse e le altre
	25	Linda Bisello, Giulia Pellizzato Scrittrici e mediatrici letterarie della migrazione: itinerari e casi tra XX e XXI secolo
Dicembre	02	Laura Quadri Le donne davanti all'eterno: scritture tra due secoli
	09	Sara Sermini, Vega Tescari «Se ora tu bussassi alla mia porta». Patrizia Cavalli e lo spazio della poesia
	16	Federica Frediani, Sara Garau Ai margini della letteratura: scritture femminili tra Sette- e Ottocento

Il programma può essere soggetto a modifiche: www.isi.com.usi.ch

Istituto
di
studi
italiani



Cosa può la letteratura, e come.

Lo spazio delle donne.

Lunedì
16 dicembre 2024
ore 18.00

Aula A21
Palazzo rosso
Campus Ovest



Zehra Dogan, *Pesce donna*, 2019

Ai margini della letteratura? Scritture femminili tra Sette- e Ottocento

Con: Federica Frediani, Sara Garau

L'obiettivo del percorso che costruiremo a partire da alcuni casi esemplari è duplice: illustrare il ruolo e l'apporto delle donne nella civiltà letteraria italiana fra Sette- e Ottocento e, al contempo, mostrare come al recupero delle scritture "nascoste" che la storia letteraria femminile sta portando avanti ormai da decenni, spesso ai margini dei generi canonici, debba affiancarsi una considerazione allargata di pratiche e di contesti, capace di far riemergere le donne in alcuni spazi *centrali* del sistema culturale dell'epoca. Cercheremo così di ricostruire anche i passaggi nelle espressioni femminili tra esercizio poetico, rivendicazione e impegno politico. Il dialogo, articolato in due momenti, attraverserà in particolare due spazi culturali, all'incrocio fra pubblico e privato, emblematici in tal senso: da un lato, quello dell'Accademia dell'Arcadia e del suo progetto di una riforma culturale che apre il secolo XVIII chiamando sin dall'inizio l'alleanza delle donne (purché «professino Poesia») e diventando per loro uno spazio di visibilità e di parola, di confronto (con i modelli, fra le arti) e di connessione; d'altro lato, ci si soffermerà sullo spazio del salotto, diffusosi in Italia nel XIX secolo, dove le donne colte e letterate assumono il ruolo di protagoniste socialmente riconosciute. Queste donne conquistano così un ruolo pubblico e politico nell'animare i salotti dove si discute non solo di cultura e letteratura, ma anche di politica.

Towards the end of the eighteenth century a change came about which, if I were rewriting history, I should describe more fully and think of greater importance than the Crusades or the Wars of the Roses. The middle-class woman began to write [...] and not merely the lonely aristocrat shut up in her country house among her folios and her flatterers, took to writing. Without those forerunners, Jane Austen and the Brontës and George Eliot could no more have written than Shakespeare could have written without Marlowe, or Marlowe without Chaucer.

Virginia Woolf, *A Room of One's Own*

Scrittrici tra Sette- e Ottocento

Nel corso della serata si ricorderanno figure come Petronilla Paolini Massimi (Fidalma Partenide, 1663-1726), Faustina Maratti Zappi (Aglauro Cidonia, 1682-1745), Maria Maddalena Morelli (Corilla Olimpica, 1727-1800), Fortunata Fantastici Sulgher (Temira Parasside, 1755-1824), Teresa Bandettini (Amarilli Etrusca, 1763-1837), Isabella Teotochi Albrizzi (1763-1836), Cristina Trivulzio di Belgiojoso (1808-1871), Clara Maffei (1814-1886), attive negli spazi aperti tra accademia e salotti.

Bibliografia

Tatiana Crivelli, *La donzella che nulla temea: percorsi alternativi nella letteratura italiana tra Sette e Ottocento*, Roma, Iacobelli Editore, 2014.
Elisabetta Graziosi, *Arcadia femminile: presenze e modelli*, «Filologia e critica», XVII, 3, 1992, pp. 321-358.
Maria Teresa Mori, *I salotti. La sociabilità delle élite nell'Italia dell'Ottocento*, Roma, Carocci, 2000.
Luisa Ricaldone, *La scrittura nascosta. Donne di lettere e loro immagini tra Arcadia e Restaurazione*, Paris-Fiesole, Champion-Cadmo, 1996.